

Teatro Rasi
giovedì 25 giugno 2009, ore 21.30

Scherza coi fanti ma lascia stare i santi

Duel

regia
Agnés Boury

Laurent Cirade
*violoncello, sedia a sdraio, didjeridoo,
sega elettrica, percussioni, voce, ecc.*

Paul Staïcu
pianoforte, melodia, sega, percussioni, voce, ecc.



Scherza coi fanti ma lascia stare i santi
DUEL

Laurent Cirade
Paul Staïcu

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI
COMUNE DI RAVENNA, REGIONE EMILIA ROMAGNA
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
IN COLLABORAZIONE CON ARCUS

Sorte dal nulla, due improbabili figure con le loro metamorfosi, irrompono violentemente nella nostra storia musicale... Armati di pianoforte, violoncello, grimaldello, sedia a sdraio e barbecue, questi affabulatori dall'animo delicato e suadente fanno saltare in aria ad uno ad uno gli stereotipi musicali d'ogni tempo, dalle più classiche melodie di pregiata fattura, alle più bieche melodie da supermercato. Grazie all'imperturbabilità del loro talento, giocano con situazioni stravaganti, in un turbinio di avvenimenti e di effetti scenici (vedi il violoncello che, con occhiali da pilota, suona il volo del calabrone sospeso in aria!), lasciando il pubblico estasiato, imprigionato e affascinato dalla vertigine dei loro deliri poetici accompagnati da un umorismo di estrema classe. Prima "tragedia" musicale mai scritta, *Duel* è senza dubbio una pregnante testimonianza di ciò che Desnos diceva a proposito del burlesco: "la forma più sconvolgente del lirismo".

Ginnopedia dell'Incubo Cannibale, Ballata per una Piccina Abbandonata, Concerto per Carta di credito, Toccata per un sequestro, Rap della depressione sociale, Minuetto del sadismo militare, Canto zigano per un momento di nostalgia scout, Scat per Stentor muggente... Qual era dunque il filosofo che affermò che la musica è in grado di rigenerare gli animi? Due eclettici musicisti si abbandonano a esilaranti regolamenti di conti, risultando assolutamente irresistibili anche per lo spettatore più scettico e smaliziato.



Laurent Cirade

Violoncello, sedia a sdraio, didgeridoo, sega elettrica, percussioni, voce, ecc.

Fin dai suoi esordi, accumula esperienze artistiche eclettiche. Ha suonato con il gruppo di tango argentino Arrabeles, con il violinista Pierre Blanchard e il suo gruppo Gulf String, con Daniel Tosi e La Camerata de France, con l'Orchestre National de France. In seguito si unisce ai membri di Le Quatuor (Premio Molière 1994 e 1998 per il migliore spettacolo musicale, Victoire de la Musique 1998) con il quale si esibirà, per 12 anni consecutivi, in tutto il mondo. Ha collaborato con il coreografo Maurice Béjart e la regista Colline Serreau. Laurent Cirade vanta una formazione classica del più alto livello, acquisita presso Maguy Hauchecorne e Hervé Derrien.



Paul Staïcu

Pianoforte, melodia, sega, percussioni, voce, ecc.

Interprete, si divide tra récital di musica classica e concerti jazz. Ha lavorato a fianco ad artisti come Michel Portal, Steve Coleman, Guy Reibel, François Jeanneau, Carla Bley e la sua Big Band. Compositore, i suoi lavori sono stati eseguiti al Festival Classique d'Aix-en-Provence e alla Maison de Radio-France. Alcuni dei suoi brani jazz sono raccolti nel cd "Valah" (Cristal Records). Insegnante, ha fondato la classe di musica dell'École Normale de Musique de Paris. Paul Staïcu proviene da una famiglia di musicisti. Dapprima allievo dell'Académie de Musique di Bucarest, è ammesso al Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris dove ottiene due menzioni (premiers prix), la prima in Composizione l'altra in Jazz.